



COMUNE DI PISA



Consiglio Territoriale di Partecipazione N. 2
Tel. 050/531436 – fax050/524756 -ctp2@comune.pisa.it
Via Donizetti CEP – Pisa

VERBALE DEL CONSIGLIO TERRITORIALE DI PARTECIPAZIONE N.2 del 27/05/2015

ORDINE DEL GIORNO (come da convocazione del 19/05/2015)

- 1) Progetto Re Mida;**
- 2) Varie ed eventuali.**

CONSIGLIERI PRESENTI: Di Gaddo Benedetta(Pres.CTP2), Nardi Luisa (Pres.Comm.1), Euro Antoni (Pres. Comm.3),Ricci Carla (Pres. Comm.4), Brondi Sergio, Campobassi Rino, Biagini Roberta, Lorianò Melai, Raffaele Baldassarre, Nicola Grande, Gian Domenico Nizzi.

CONSIGLIERI ASSENTI GIUSTIFICATI: Busceti, Del Moro, Ria, Riccardi, Bertolini, Donzelli, Ntugu Nenga, Ferrucci.

Soggetti la cui presenza è stata richiesta dal **CTP n.2:**

- **Ing. Fabrizio Catarsi (Amministratore Delegato di GEOFOR);**
- **Ing. Luca Cianchi (Responsabile Servizi Ambientali di GEOFOR)**

INIZIO DELLA SEDUTA: ore 21:30

Il verbale viene redatto dal Consigliere Euro Antoni.

INTRODUCE: Pres. CTP2 Benedetta di Gaddo che procede all'appello dei Consiglieri del CTP2: all'appello sono presenti num. 11 Consiglieri, 8 giustificati.
Verificata la regolarità della seduta, la Presidente la dichiara quindi aperta la seduta .

Il progetto REMIDA è un'idea nata e realizzata dal comune di Reggio Emilia e prevede la trasformazione dei prodotti di scarto delle industrie in oggetti di uso quotidiano.

Tale progetto è stato esposto in altre città Italiane , in Europa ed in altre parti del mondo.

La presentazione avvenuta da parte di Rossella Frassi e Antonella Giannessi, attraverso la proiezione di un video girato a titolo esemplificativo nel comune di Borgo San Lorenzo che ha messo in atto la forma originale.

Le due presentatrici riferiscono che nel caso di Borgo San Lorenzo l'impianto è stato realizzato in un container all'interno del quale sono stati ricavati i vari ambienti per separare le funzioni previste.

Viene in oltre riferito nel caso del Comune di Reggio Emilia che è il soggetto ideatore ed attuatore del progetto originale i costi previsti per le spese di gestione e per le utenze sono a carico del Comune stesso.

Nel caso in cui ci fosse la volontà di realizzare anche a Pisa una esperienza analoga dovrebbero essere previsti i seguenti impegni economici:

- Corso di formazione per uno staff di undici persone €4.000;
- Royalties per l'utilizzo del marchio e della formula €1.000;
- Per il rinnovo annuale del rapporto € 300.

Sarebbe ovviamente indispensabile cercare un locale e/o un terreno nel quale svolgere l'attività, i cui costi, al momento è impossibile quantificare.

Per risolvere tutte queste problematiche, secondo Rossella Frassi si potrebbe attivare un processo di ricerca di Sponsor (Fund Raising) coinvolgendo imprese locali quali IKEA, Teseco, Navicelli, e appunto Geofor;

si apre la discussione dei consiglieri presenti :

EURO ANTONI: fa osservare che l'idea è molto interessante e stimolante ma che al momento si tratta solo di una idea e non di un progetto che per definirsi tale avrebbe bisogno di dati più approfonditi. A tale riguardo cita una esperienza vissuta nel nostro circolo Arci (CEP-Via Boccherini, Pisa) su iniziativa di un architetto livornese fu organizzata una mostra di prodotti (suppellettili, accessori e capi di abbigliamento) ricavati da materiale di scarto e riportati a nuova vita. Questa persona potrebbe essere contattata per la formazione del personale del gruppo docente.

NICOLA GRANDE : Plaude con entusiasmo all'iniziativa per il suo valore sociale ed educativo perchè coinvolgerebbe bambini e ragazzi dei nostri quartieri. Tuttavia anch'egli ritiene che, perchè si possa addivenire alla realizzazione di un tale progetto ci sia ancora da percorrere una lunga e impegnativa strada .

LUISA NARDI: Chiede informazioni su come si possa ottenere dalle aziende il materiale da trasformare e su quali possono essere le imprese che operano nel nostro territorio disponibili a svolgere le operazioni. In oltre domanda quale tipologia di rifiuto possa essere disponibile a favore del proprio centro.

A questo punto la Presidente Di Gaddo invita Fabrizio Catarsi di Geofor a prendere la parola. Il quale tiene a precisare la differenza importantissima che consiste tra "Riciclo" e "Rifiuto", indicando come fattore determinante che l'intervento del centro con le aziende avvenga preventivamente, prima, cioè, che il materiale diventi un rifiuto. Geofor offerta la propria disponibilità a collaborare ad iniziative simili come ha fatto a Grosseto dove è stato creato un centro scambi di prodotti usati. Catarsi riferisce che l'esperienza di Grosseto ha comunque dovuto subire un cambiamento rispetto alla direzione iniziale creando un magazzino " VIRTUALE" di prodotti usati perché il magazzino "REALE" dopo pochi mesi non era più in grado di accettare prodotti per mancanza di spazio.

Catarsi invita inoltre , se vogliamo portare avanti l’iniziativa, a lavorare sui contenuti del progetto e a quantificare le cifre dei costi e degli eventuali ricavi perché senza questi dati non si può andare avanti.

Ritenuto che l’esame di questo argomento sia stato esaurito i rappresentanti di Geofor lasciano la seduta salutano. La Presidente, constatato il favore del Consiglio a che il progetto presentato venga realizzato, passa alle altre questioni intervenute ed in particolare:

- 1) Richiesta di patrocinio per la 12° edizione della festa di Barbaricina che si svolgerà nei giorni 26-27-28 Giugno e 3-4-5- Luglio. PATROCINIO CONCESSO
- 2) Richiesta di patrocinio di Arci Ragazzi per il progetto BIBIOBUS . PATROCINIO CONCESSO
- 3) Richiesta di modifica della segnaletica all’incrocio di San Piero a Grado di fronte alla basilica.
- 4) Convocazione del Consiglio per le ore 21 del giorno 9 Giugno con argomento “TIROCINANTI”.
- 5) Richiesta di un abitante del CEP tale Bruno Simili, per portare avanti un progetto per la creazione di una palestra di pugilato per la quale potrebbe essere prevista una gestione da parte delle associazioni stesse che la utilizzeranno. Chiede dove possa essere realizzata e se , per le risorse si può attingere a quelle del “Bilancio Partecipato”.

CARLA RICCI :chiede di organizzare una riunione congiunta delle commissioni 3 e 4 per valutare la possibilità di mettere a norma la sede della società di canottaggio Giacomelli attualmente in un capannone di lamiera in via due settembre su terreno di proprietà demaniale. In questo incontro verrebbe richiesta la presenza dei tecnici del comune di Pisa per valutare un eventuale è progetto di riqualificazione.

La seduta si chiude con la proiezione di un video realizzato da Eleonora Brondi in occasione della Festa dello Sport (Sport@Pisa) svoltasi presso Largo Viviani a Porta a Mare.

IL CONSIGLIERE VERBALIZZANTE

Euro Antoni

Consigliere Territoriale Partecipazione CTP2

=====

Presidente CTP2

Dott.ssa Benedetta di Gaddo